

Ragusa, 8 agosto 2016

Serafino Amabile Guastella e Giuseppe Bonafede a Camarina. Una serata incantata grazie al Rotary Club di Ragusa.

Numerosi i rotariani, ancora di più gli ospiti che si sono dati appuntamento lo scorso 4 agosto nel cortile del Museo Regionale di Camarina.

L'evento, fortemente voluto dal Presidente del Club di Ragusa Pippo Leggio e dal Direttore del museo, l'archeologo Giovanni Di Stefano, socio del Club di Ragusa, rientra nella fitta agenda degli appuntamenti che porteranno al 5 novembre prossimo, data del sessantesimo compleanno del più antico Club service della Provincia di Ragusa.

Ad animare la serata sono stati Gianni Battaglia, attore e regista teatrale, la giovanissima cantante Angela Incremona e il gruppo musicale dei Talèh. Coinvolgenti musiche per testi più o meno conosciuti scritti tra la metà dell'800 e le prime decadi del 900 dal barone chiaromontano Serafino Amabile Guastella e dal figlio naturale, ma mai riconosciuto, Giuseppe Bonafede. Testi in lingua e in vernacolo, con passaggi anche scurrili, tipico della poesia di strada del secolo scorso, vera e propria gazzetta popolare riportante fatti, notizie, pettegolezzi.

I circa duecento intervenuti hanno ovviamente richiesto uno e più bis, affascinati dal talento degli interpreti e dalla sempreverde qualità dei testi. Il tutto, e c'era da aspettarselo, amplificato dalla magica atmosfera che sempre si genera in quel cortile che fu la cella del Tempio di Athena della colonia greca, una naturale terrazza sul Mediterraneo.

A Camarina ha avuto lo start l'annata rotariana che il presidente Leggio ha già ampiamente programmata in accordo col Direttivo, che guarda al prossimo 5 novembre senza affatto trascurare le tante attività, e su tutte quelle di servizio, del Club con sessanta anni di preziosa esperienza e amicizia tra i soci.

Saro Distefano